

Luigi Accattoli

A BRINDISI IN UN COMBATTIMENTO DI UOMINI E DRAGHI*

Non avevo mai visto Brindisi e ne torno ammaliato. Dico della città antica, perché ero stato più volte nel porto per i figli che tornavano dalla Grecia, o all'aeroporto per trasferite verso il Salento. In occasione di una conferenza a Latiano mi avevano portato a vedere Santa Maria del Casale, che è meraviglia grande ma fuori città. Stavolta invece ho camminato per le vie antiche, tra la scalinata virgiliana e il castello svevo, ho guardato dalle colonne romane verso il castello alfonso e ho fatto un inchino prima al Seno di Ponente e poi a quello di Levante. Sono entrato in San Giovanni al Sepolcro facendo una carezza ai suoi leoni consumati dai secoli, ho decifrato qualcosa della scultura che è sull'architrave della porta laterale di San Benedetto con scene di combattimento tra uomini e draghi, dove si vede il normanno che doma il mostro afferrandolo per la coda mentre a nulla riescono bizantini e saracini. Ero ospite dell'arcivescovo Rocco Talucci per un appuntamento a un anno dalla visita di papa Benedetto. Don Giuseppe Satriano, già conosciuto a Ostuni, mi ha condotto alle Colonne e a Santa Lucia. Da solo ho cercato i mosaici della Cattedrale con i loro musicali animali che ricordano quelli di Otranto. Don Massimo Alemanno mi ha mostrato San Benedetto e San Giovanni. Il professore Giacomo Carito segnalava questo e quello con la passione che tutto spiega. - Fate conferenze se volete girare con comodo l'Italia: vengono a prendervi al treno e vi fanno mangiare i piatti migliori, vi stanno ad ascoltare e battono le mani. Non c'è lavoro più fico.

* Si riproduce, col consenso dell'autore, dal blog www.luigiaccattoli.it/blog/, alla data 17 giugno 2009, memoria relativa alla sua presenza in Brindisi il 15 e 16 giugno 2009. La sera del 15 giugno, alle 19.30, nel chiostro del Palazzo del Seminario, aveva presentato, con Pier Paolo Cito, il libro *I giorni in cui il mondo si è fermato*. Aveva coordinato i lavori, conclusi da S. E. mons. Rocco Talucci, Giacomo Carito; nell'occasione era stata scoperta un'epigrafe in cui era memoria della visita di Sua Santità Benedetto XVI il 14-15 giugno 2008. Annota Luigi Accattoli sotto la data del 16 giugno: "Sono a Brindisi per accompagnare in una conferenza il fotografo Pier Paolo Cito che è di qua. Ho visto l'oro dei campi sotto il sole e ho mangiato i fichi fioroni".

